BANCA D'ITALIA

Servizio Studi

INDAGINE SULLE IMPRESE DEI SERVIZI CON 20-49 ADDETTI

(escluse le imprese dei settori: credito, assicurazioni, servizi pubblici e altri servizi sociali e personali)

Rilevazione sul 2005

ISTRUZIONI GENERALI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO

- Tutti i campi devono essere compilati.
- Se il valore da indicare è nullo, apporre uno "zero" (0).
- Se il fenomeno non è rilevabile, apporre il simbolo "." (NR) e non altri.
- I dati relativi ad anni contigui devono essere omogenei. Se tra il 2004 e il 2005 è intervenuta una modifica che pregiudica la comparabilità dei dati (ad esempio uno scorporo, un'incorporazione, ecc.), cercare di ricostruire, per entrambi gli anni, la contabilità relativa alla situazione precedente o successiva alla modifica. Qualora ciò non fosse possibile, dopo aver indicato le modifiche intervenute in corso d'anno barrare la casella "dati non omogenei" (Parte A - Informazioni generali) e proseguire comunque nella compilazione. Se le modifiche strutturali sono previste per il 2006, si dovranno fornire le previsioni al netto di tali modifiche.
- Alle imprese che hanno partecipato all'Indagine sul 2004 viene fornita una scheda che riporta le informazioni rilevate lo scorso anno che potrebbero risultare invariate nella presente Indagine. Questi dati potranno essere utilizzati nella compilazione del questionario, purché non si siano verificate sostanziali modifiche o non si riscontrino errori.

PARTE A - Informazioni generali

Codici Banca d'Italia: tali campi verranno compilati dalla Filiale che cura la rilevazione.

Comune: indicare il Comune in cui l'impresa ha la sede amministrativa (che coinciderà nella grande maggioranza dei casi, con quello in cui è stata condotta l'intervista). Sarà cura della Filiale che effettua l'intervista di inserire il corrispondente codice del Comune.

Modello di amministrazione e controllo adottato dalla società. Lo statuto della spa può scegliere tra tre distinti modelli di amministrazione e controllo (artt. 2409-octies ss.). In alternativa al sistema tradizionale, che si articola su c.d.a. (o amministratore unico) e collegio sindacale, è, infatti, consentita l'adozione: i) del sistema "dualistico" (di tradizione tedesca), nel quale un Consiglio di sorveglianza nomina i componenti del Consiglio di gestione, esercita le funzioni di supervisione sull'operato di quest'ultimo (eventualmente promuovendo l'azione di responsabilità nei confronti dei Consiglieri), approva il bilancio (salvo che l'approvazione da parte dell'assemblea sia richiesta da 1/3 dei componenti il Consiglio di gestione o quello di Sorveglianza); ii) del sistema "monistico" (di ispirazione anglosassone), in cui l'amministrazione è affidata a un consiglio, che costituisce al suo interno un comitato per il controllo sulla gestione. Sia nel modello dualistico, sia in quello monistico, il controllo contabile è affidato a un revisore esterno; solo le società "chiuse" che adottino il sistema tradizionale e che non siano tenute alla redazione del bilancio consolidato potranno prevedere, con apposita clausola statutaria, che il controllo contabile sia rimesso al collegio sindacale (art. 2409-bis, co. 3).

Attività economica (Ateco 2002): si deve fare riferimento ai codici a quattro cifre delle attività economiche dell'Istat (Istat, Metodi e norme, 2002). L'assegnazione va fatta in base all'attività economica **prevalente**.

Anno di fondazione: indicare l'anno in cui sono stati assunti i primi addetti ed avviata l'attività dell'impresa, oppure del nucleo aziendale (anche situato in diverso luogo geografico) da cui l'impresa ha preso le mosse. Se l'impresa è nata da scorporo o fusione/incorporazione, riferirsi alla fondazione dell'impresa-madre o dell'impresa-madre più grande.

Gruppo di appartenenza: per gruppo si intende un insieme di più imprese controllate direttamente o indirettamente, attraverso una o più catene di controllo, dalle medesime persone fisiche o dal medesimo ente pubblico. Se l'impresa fa parte di un gruppo, indicarne la denominazione e la nazionalità. Per i paesi si veda la tabella in fondo al documento.

Dati omogenei per il 2004 e 2005: l'omogeneità è garantita o considerando le eventuali modifiche intervenute nel 2005 come già avvenute a inizio 2004, oppure posponendole alla fine del 2006. I dati sono da ricostruire di conseguenza.

PARTE B - Occupazione, salari e contratti atipici

I rapporti di lavoro stipulati attraverso agenzie di lavoro interinale (e altre eventuali forme di collaborazione che non si configurano come un rapporto di lavoro dipendente) vanno considerati solo dove specificatamente indicati.

Voci relative all'occupazione dipendente

Occupazione media nell'anno: numero medio degli occupati (operai, apprendisti, impiegati, dirigenti e coadiuvanti) presenti nell'impresa nel corso, rispettivamente, del 2004, 2005 e 2006. Sono da includere anche i soci/proprietari dell'azienda se vi lavorano. Il numero è comprensivo degli addetti con contratto di lavoro a tempo determinato e di quelli collocati in cassa integrazione guadagni. Tale informazione può essere ottenuta come media aritmetica dei valori dell'occupazione media mensile. Per gli occupati temporanei e stagionali e in generale per quelli che lavorano solo una parte dell'anno, è necessario moltiplicare il numero di addetti per la frazione di anno in cui hanno prestato attività lavorativa. I dipendenti in CIG sono da considerare come occupati per tutto l'anno.

Operai, apprendisti e assimilabili: per la qualifica di operaio, andrà applicata la stessa definizione del Censimento Istat dell'Industria.

Lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato: rapporti di lavoro con termine prefissato, dal contratto o dalla legge. Rientrano nella tipologia i contratti di formazione lavoro, di apprendistato e gli altri contratti a termine di varia natura (stagionali, per sostituzione di altri lavoratori, ecc.). **Sono da escludere** i lavoratori per cui l'impresa non sostiene oneri contributivi e non corrisponde alcuna retribuzione (borse di lavoro, tirocini gratuiti, *stages*, ecc.).

Occupazione a fine anno: numero degli occupati (operai, apprendisti e assimilati, impiegati, dirigenti e coadiuvanti) presenti nell'impresa alla fine degli anni 2004 e 2005, comprensivo degli addetti con contratto di lavoro a tempo determinato e di quelli che a quella data usufruiscono della cassa integrazione guadagni. Sono da includere anche i soci/proprietari dell'azienda se vi lavorano.

Assunzioni nell'anno: numero totale degli addetti assunti nel corso dell'anno, inclusi gli addetti temporanei, in apprendistato o con contratti di formazione lavoro. Ogni trasformazione, rinnovo o estensione di contratto (es. trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato oppure rinnovo o estensione di contratto a tempo determinato) è da considerarsi come una assunzione.

In caso di incorporazioni o apporti, sono da escludere gli addetti così acquisiti.

Cessazioni nell'anno: numero totale degli addetti il cui rapporto di lavoro con l'azienda è cessato nel corso dell'anno, per qualsiasi ragione (fine contratto a termine, pensionamento, licenziamento, cessazione volontaria, ecc.). Per ogni trasformazione, rinnovo o estensione di contratto (es. trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato oppure rinnovo o estensione di contratto a tempo determinato) va considerata una corrispondente cessazione.

In caso di scorporo o conferimento, sono da escludere gli addetti coinvolti. La differenza fra gli occupati alla fine del 2005 e quelli alla fine del 2004 deve coincidere con il saldo di assunzioni e cessazioni.

Ore effettivamente lavorate totali: numero complessivo delle ore lavorate, ordinarie e straordinarie, svolte dagli occupati. Per il personale dipendente, al netto degli apprendisti, si può far riferimento alla Denuncia delle Retribuzioni effettuata annualmente per l'INAIL, qualora la stima sia attendibile e disponibile. Sarà ovviamente da misurare sulla base di un'altra fonte il monte ore degli apprendisti.

Ore di straordinario (in percentuale delle ore effettivamente lavorate totali): si tratta delle ore effettuate oltre le ore di lavoro contrattuali, siano esse retribuite o meno.

Voci relative all'occupazione non dipendente Tra i **collaboratori esterni** sono da includere le collaborazioni coordinate e continuative, quelle occasionali e a partita Iva. Se possibile sono da escludere specifiche attività lavorative non altrimenti attuabili dai dipendenti, come i servizi commerciali e di manutenzione, oppure la progettazione e gli studi effettuati da liberi professionisti.

Contratti di collaborazione coordinata e continuativa (Co.Co.Co.). Ai fini della quantificazione del loro numero in azienda, si tenga presente che essi sono iscritti in una apposita gestione separata INPS.

PARTE C - Investimenti fissi lordi in Italia (i dati monetari vanno espressi in **migliaia di euro**)

Per **investimenti fissi lordi** si intende l'acquisizione di capitale fisso al patrimonio dell'impresa, nel periodo di riferimento. Il **capitale fisso** consiste di beni **materiali, software, basi di dati e prospezioni minerarie.** Essi derivano da un processo di produzione e sono utilizzati più volte o continuamente nel processo di produzione di beni e/o servizi per più di un anno. Gli investimenti fissi lordi comprendono gli **ammortamenti**.

Spesa per beni materiali: comprende le acquisizioni di:

a) **Immobili**: sono inclusi i fabbricati in corso di costruzione e di nuova costruzione e le spese di ristrutturazione di fabbricati già esistenti; vanno esclusi i terreni e i fabbricati *residenziali* usati. L'investimento in fabbricati in corso di costruzione è uguale alla somma delle fatture ricevute nel corso del periodo di riferimento dalle imprese che hanno in appalto il lavoro e/o del valore del lavoro eseguito nel periodo dall'impresa stessa per la costruzione del fabbricato.

b) **Impianti, macchinari e attrezzature**: per quelli in corso di costruzione andrà incluso l'importo corrispondente alle fatture ricevute nel

corso del periodo di riferimento dalle imprese che hanno in appalto il lavoro, oppure il valore del lavoro eseguito nel periodo se la costruzione del bene capitale è effettuata dall'impresa stessa.

c) **Mezzi di trasporto.**

Spesa per software, basi di dati e prospezioni minerarie: sono da comprendere anche le eventuali spese destinate alle sedi estere, se non scorporabili.

La voce comprende:

a) **Software**: **va incluso anche se è stato sviluppato all'interno**; in tal caso va valutato al prezzo base stimato, o ai costi di produzione se ciò non è possibile. Nella voce vanno comprese anche le spese per vaste basi di dati da utilizzare nella produzione per più di un anno.

b) **Prospezioni minerarie**: includono anche i costi di trivellazione di prova, rilievi aerei o altre indagini, costi di trasporto, ecc.

Sono eventualmente da includere gli originali di opere di intrattenimento, letterarie e artistiche: film, registrazioni sonore, interpretazioni, manoscritti, modelli, ecc.

Non sono considerati investimenti i brevetti e le spese per marketing e pubblicità.

L'**acquisizione** include:

a) **La manutenzione, riparazione straordinaria** e quota delle riparazioni ordinarie, fatturate dai fornitori, che possono essere capitalizzate per legge;

b) **La produzione e riparazione** di beni capitali propri effettuate dall'impresa e capitalizzate.

Totale spesa per beni materiali/spesa per software, basi di dati e prospezioni minerarie nel 2004 e nel 2005: nel caso di incorporazioni o apporti l'investimento non deve includere il valore dei capitali fissi acquisiti per effetto di tali operazioni.

Totale spesa per beni materiali/spesa per software, basi di dati e prospezioni minerarie nel 2006: viene rilevata la spesa monetaria che l'impresa pensa di sostenere nel corso del 2006. Nel caso in cui l'impresa abbia effettuato uno scorporo o conferimento in data 31.12.2005 e non siano separatamente rilevate le aziende coinvolte, la previsione per il 2006 deve riguardare anche gli stabilimenti scorporati o conferiti. Se l'impresa ha programmato per il 2006 incorporazioni o apporti di attività produttive, il loro ammontare non si deve includere negli investimenti programmati per tale anno.

PARTE D - Fatturato (i dati monetari vanno espressi in **migliaia di euro**)

Fatturato per vendita di beni e servizi nell'anno: vanno inclusi tutti i ricavi derivanti da: vendita di beni e/o servizi dell'impresa, lavorazioni eseguite per conto terzi, vendita di prodotti rivenduti senza trasformazione da parte dell'impresa, prestazioni di servizi industriali. Alla voce **"di cui: per esportazione"** va indicato l'ammontare del fatturato sull'estero in percentuale del totale.

PARTE E - Crediti e debiti commerciali

Importo medio: gli accantonamenti ai **fondi svalutazione crediti** vanno compresi se destinati al credito commerciale, non vanno compresi se destinati a crediti finanziari puri.

Liste dei paesi richiamati nel questionario

Paesi UE al 31-12-2003	Nuovi paesi dell'Unione Europea (dal primo maggio 2004)
Austria	Cipro
Belgio	Estonia
Danimarca	Lettonia
Finlandia	Lituania
Francia	Malta
Germania	Polonia
Grecia	Repubblica Ceca
Irlanda	Repubblica Slovacca
Italia	Slovenia
Lussemburgo	Ungheria
Paesi Bassi	
Portogallo	
Regno Unito	
Spagna	
Svezia	